DPPS/C - Allegati A e C alla DGR 556/2021

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica STORNARA





Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di STORNARA (FG)

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

L'elaborazione del presente DPPS ha richiesto il coinvolgimento anche dell'istituto scolastico attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali.

Si considerano gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione degli edifici scolastici e il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, in modo da garantire la sicurezza strutturale, funzionale e di benessere delle scuole nell'ottica di creare condizioni favorevoli che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

Le analisi e le valutazioni svolte hanno consentito di approfondire gli aspetti inerenti alla rete scolastica e l'offerta educativa, l'edilizia scolastica e il rapporto con la città ed il territorio, distinguendo tra i fattori endogeni dei punti di forza e di debolezza e quelli esogeni delle opportunità e dei rischi.

Tra i primi si considerano tutte le variabili che fanno parte integralmente del sistema stesso e tra i secondi si trovano le variabili esterne al sistema che possono condizionarlo, sia positivamente che negativamente (l'ambiente esterno, il luogo sociale, il territorio fisico ecc.).

Tra le risorse a disposizione si possono evidenziare un basso livello di dispersione scolastica, un adeguato livello di attività curricolari/extra curricolari.

Nei punti di debolezza c'è la mancanza di servizi per la mobilità, quali scuolabus o mobilità sostenibile.

Mentre si potrebbero apportare dei miglioramenti con l'organizzazione di attività didattiche/formative e laboratoriali o socio-ricreative extra-curricolari.

Tra le opportunità si potrebbero considerare l'inserimento di progetti all'interno del PTOF e l'inserimento di una mensa scolastica al fine di garantire i tempi prolungati.

1. Rete scolastica e offerta educativa

Assetto scolastico

Sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPS, vengono illustrate le criticità dell'assetto della rete scolastica del Comune di Stornara in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d'istruzione facendo riferimento ai seguenti aspetti:

- sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (con un numero di iscritti inferiore a 600 o 500 o per le Istituzioni Scolastiche con almeno un plesso ricadente in un comune montano, con un numero di iscritti inferiore a 400 o 300; tali Istituzioni Scolastiche risultano prive della personalità giuridica);
- esigenze di spostamenti temporanei di punti di erogazione presso altri edifici per interventi di ristrutturazione della propria sede;
- errata localizzazione dei plessi scolastici della scuola materna e della scuola primaria in quanto la scuola materna statale è situata in via Zara e la scuola primaria ha sede in via Roma angolo via Zara.

Le istituzioni scolastiche comunali presenti nel comune di Stornara che vengono riportate sulla mappa, risultano essere l'Istituto comprensivo Giovanni Paolo I che comprende i seguenti plessi:

- Scuola secondaria I ciclo, con codice edificio 0710540382 e codice punto di erogazione FGMM83701Q
- scuola materna statale (codice edificio 0710540274), P.E. FGAA83701G

scuola primaria (codice edificio 0710540382), P.E. FGEE83701R



Sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPS, si può evidenziare le criticità dell'assetto della rete scolastica comunale in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d'istruzione con riferimento ai seguenti aspetti:

- sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (con un numero di iscritti inferiore a 600 o 500 o per le Istituzioni Scolastiche con almeno un plesso ricadente in un comune montano, con un numero di iscritti inferiore a 400 o 300; tali Istituzioni Scolastiche risultano prive della personalità giuridica);
- spostamento di un punto di erogazione del plesso scolastico scuola primaria in via VIA CAMPO SPORTIVO, 7 in quanto la sede presenta coordinate che la pongono a meno di 10 metri da un'altra sede; pertanto, viene mostrata in posizione diversa rispetto a quella memorizzata.
- errata localizzazione dei plessi scolastici della scuola materna e della scuola primaria in quanto la **scuola materna statale** è situata in via Zara e la **scuola primaria** ha sede in via Roma angolo via Zara.

Dal sito della Regione Puglia si sono ottenuti dati sull'interruzione di frequenza. L'elaborazione analizza e quantifica il fenomeno dell'abbandono del sistema scolastico e formativo nella Scuola secondaria di I grado, nel passaggio tra cicli scolastici. Dall'analisi complessiva, il fenomeno della dispersione scolastica si presenta in diminuzione. Tra il 2016/2017 e il 2017/2018, la percentuale di abbandono nella Secondaria di I grado risulta pari all'1,17%, mentre tra il 2015/2016 e il 2016/2017 era stata dell'1,35%.

Nel caso particolare del Comune di Stornara, si può attestare che la dispersione scolastica per l'istruzione di I ciclo è poco presente. L'interruzione di frequenza per la popolazione in età scolare risulta essere molto bassa, compresa tra 0 e 2 alunni.

Offerta educativa

Definire le criticità del sistema di offerta educativa, con particolare riferimento a:

- posti autorizzati inferiore al numero di minori richiedenti (liste di attesa per tipologia di UdO in base alla natura giuridica del soggetto titolare e gestore);
- posti autorizzati superiore al numero di minori iscritti;
- posti autorizzati inferiore al numero di minori residenti nel comune nella fascia di età 0-3;

DPPS/C

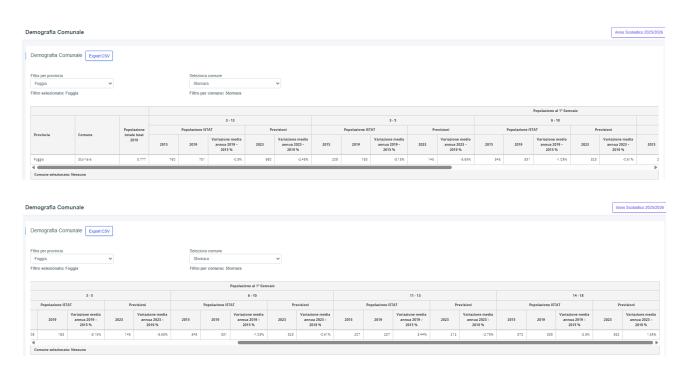
Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Stornara (FG)

- posti autorizzati superiore al numero di minori residenti nel comune nella fascia di età 0-3;
- problematiche specifiche connesse al servizio mensa.

Denominazione	Localizzazione	Ricettività massima	Numero di iscritti	Tipologia*
Nido Comunale -	Via Antonio Canova			
Ape Maia	SNC			

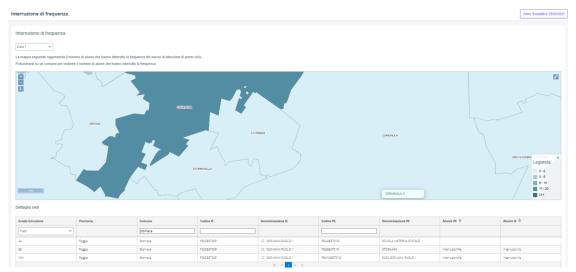
Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Dai dati ottenuti dal sito della Regione Puglia, si può analizzare l'andamento demografico del Comune di Stornara dell'ultimo quinquennio sulle fasce d'età 3-5, 6-10, 11-13 (età scolare da primo ciclo di istruzione)



Dal sito della Regione Puglia si sono ottenuti dati sull'interruzione di frequenza. L'elaborazione analizza e quantifica il fenomeno dell'abbandono del sistema scolastico e formativo nella Scuola secondaria di I grado, nel passaggio tra cicli scolastici. Dall'analisi complessiva, il fenomeno della dispersione scolastica si presenta in diminuzione. Tra il 2016/2017 e il 2017/2018, la percentuale di abbandono nella Secondaria di I grado risulta pari all'1,17%, mentre tra il 2015/2016 e il 2016/2017 era stata dell'1,35%.

Nel caso particolare del Comune di Stornara, si può attestare che la dispersione scolastica per l'istruzione di I ciclo è poco presente. L'interruzione di frequenza per la popolazione in età scolare risulta essere molto bassa, compresa tra 0 e 2 alunni.



2. Edilizia scolastica

Vengono di seguito elencate le criticità degli edifici scolastici ed educativi ricavati dall'analisi riportate nell'Allegato Tecnico.

Dai dati riportati in tabella dell'Allegato Tecnico si può notare un discreto livello di soddisfacimento degli spazi disponibili per alunni rispetto a quanto riportato dal DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica. A tal fine si sono ipotizzate alcune soluzioni progettuali:

- la possibilità di spostare la palestra scolastica in una nuova sede nelle aree esterne all'edificio scolastico;
- La possibilità di adeguare un edificio di proprietà del Comune di Stornara situato all'intersezione di via Zara e via Roma in un plesso a disposizione dell'Istituto scolastico Giovanni Paolo I, attraverso demolizione e ricostruzione dell'edificio stesso.

3. Scuola, città e territorio

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Data la presenza di tre plessi all'interno dell'area dell'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo I, l'area d'accesso antistante risulta essere molto affollata durante gli orari d'ingresso e di uscita. Le dimensioni ridotte del marciapiede rendono l'area antistante la scuola pericolosa negli orari di punta. Lo spazio disponibile è insufficiente per ospitare in sicurezza tutti i genitori e gli alunni, costringendo spesso i pedoni a invadere la carreggiata. È comunque presente un cortile per l'accesso alla scuola.

Inoltre, non sono presenti sufficienti spazi per Si rileva inoltre una carenza di aree di sosta e parcheggio dedicate alle automobili in attesa degli alunni all'orario di uscita. La mancanza di spazi adeguati alla sosta temporanea causa ingorghi e disordine nelle immediate vicinanze della scuola.

L'Istituto Comprensivo G. Paolo I è ubicato in una zona periferica del comune di Stornara. Si possono evidenziare le possibilità di raggiungimento dei plessi scolastici:

- Il comune manca di servizi di trasporto pubblico locale per cui l'unico modo per raggiungere la scuola risultano essere i mezzi privati;
- Le principali strade urbane interessate da traffico automobilistico per la fruizione del servizio scolastico sono via Zara e via Roma in particolar modo durante gli orari d'ingresso e di uscita dalle scuole dovuto al fatto che tutti i gradi di istruzione confluiscono in un unico zona;
- Le uniche infrastrutture di mobilità sostenibile che consentono agli studenti di raggiungere le scuole sono i percorsi pedonali;
- Gli accessi all'edifico sono garantiti da gradini e rampe fisse.

Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

Come già precedentemente detto, tutti i plessi dell'istituto comprensivo Giovanni Paolo I sono localizzati in una stessa area che vengono fruite da tutti gli utenti del comune, provenienti da ogni parte della città.

Nell'area servita dalle scuole non sono presenti edifici pubblici o ad uso pubblico, spazi aperti esterni e servizi di quartiere nelle immediate vicinanze. Sono presenti biblioteca e laboratori a servizio del plesso scolastico. Inoltre, non sono presenti collegamenti mediante trasporto pubblico o rete di mobilità ciclabile.

Data l'importanza degli edifici pubblici, quali biblioteca e laboratori, come spazi per la vita associativa della comunità, si prevede un adeguamento di tale edificio alle NTC in quanto l'immobile presenta carenze strutturali e un indice di vulnerabilità basso che comportano la necessità di demolizione e ricostruzione del fabbricato poiché le opere necessarie superano il limite di convenienza per l'adeguamento. il fine ultimo è quello di creare uno spazio che non sia solo funzionale alla popolazione, ma che possa rappresentare un vero e proprio polo di aggregazione e ricerca, dove gli studenti e gli insegnanti possano incontrarsi per sviluppare idee e progettualità condivise.

Parte terza. Visione programmatica

La visione programmatica dell'Amministrazione è di creare degli spazi sicuri al fine di creare uno spazio che non sia solo funzionale alla popolazione, ma che possa rappresentare un vero e proprio polo di aggregazione e ricerca, dove gli studenti e gli insegnanti possano incontrarsi per sviluppare idee e progettualità condivise. A tal fine si prevede l'adeguamento dell'edificio di proprietà del comune per la creazione di una nuova biblioteca e laboratori a servizio dell'Istituto Comprensivo Statale Giovanni Paolo I.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

1. Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspicate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

Al fine di risolvere le criticità evidenziate, si prevedono delle possibili azioni di riorganizzazione degli spazi già presenti sul territorio in modo da ospitare nuovi laboratori a disposizione della popolazione scolastica. Tali soluzioni andrebbero creare nuovi spazi di integrazione sociale e opportunità agli studenti soprattutto per quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati.

2. Edilizia scolastica

Sono previste azioni di rifunzionalizzazione di un edificio polifunzionale di proprietà del comune ed a servizio della scuola in un nuovo edificio adibito a biblioteca e laboratori a servizio dell'Istituto Comprensivo G. Paolo I al fine di ridistribuire gli studenti e superare le criticità precedentemente evidenziate.

3. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Il comune ha previsto un intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente, adibito a centro polifunzionale, che risulta vetusto e non rispondente agli attuali parametri di edilizia sismica. Come si evince dai risultati ottenuti dall'analisi sismica risulta un indice di vulnerabilità basso e pertanto si ritiene opportuno demolire il fabbricato poiché le opere necessarie superano il limite di convenienza per l'adeguamento.

La nuova biblioteca e i nuovi laboratori nascono non solo come punto di riferimento per i fabbricati dell'Istituto Comprensivo Statale Giovanni Paolo I, ma soprattutto come spazio di divulgazione e crescita collettiva.

Questa soluzione sviluppata orizzontalmente favorisce l'inserimento della struttura nel tessuto urbano preesistente, senza snaturarne il contesto e la morfologia. L'elemento strutturale innovativo si accompagna a una proposta progettuale altrettanto moderna, il fine ultimo è quello di creare uno spazio che non sia solo funzionale alla popolazione, ma che possa rappresentare un vero e proprio polo di aggregazione e ricerca, dove gli studenti e gli insegnanti possano incontrarsi per sviluppare idee e progettualità condivise.

Alla base di una corretta progettazione, quindi, deve essere posto l'approfondimento del tema progettuale, nei suoi contenuti più avanzati. In questo modo si potranno realizzare spazi che favoriscano il dialogo tra istituzioni e comunità, che valorizzino il territorio e le sue peculiarità, stimolando un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa verso il futuro.

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

L'elaborazione del presente DPPS ha richiesto il coinvolgimento anche dell'istituto scolastico attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali.

Si considerano gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione degli edifici scolastici e il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, in modo da garantire la sicurezza strutturale, funzionale e di benessere delle scuole nell'ottica di creare condizioni favorevoli che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

Le analisi e le valutazioni svolte hanno consentito di approfondire gli aspetti inerenti alla rete scolastica e l'offerta educativa, l'edilizia scolastica e il rapporto con la città ed il territorio, distinguendo tra i fattori endogeni dei punti di forza e di debolezza e quelli esogeni delle opportunità e dei rischi.

Tra i primi si considerano tutte le variabili che fanno parte integralmente del sistema stesso e tra i secondi si trovano le variabili esterne al sistema che possono condizionarlo, sia positivamente che negativamente (l'ambiente esterno, il luogo sociale, il territorio fisico ecc.).

Tra le risorse a disposizione si possono evidenziare un basso livello di dispersione scolastica, un adeguato livello di attività curricolari/extra curricolari.

Nei punti di debolezza c'è la mancanza di servizi per la mobilità, quali scuolabus o mobilità sostenibile.

Mentre si potrebbero apportare dei miglioramenti con l'organizzazione di attività didattiche/formative e laboratoriali o socio-ricreative extra-curricolari.

Tra le opportunità si potrebbero considerare l'inserimento di progetti all'interno del PTOF e l'inserimento di una mensa scolastica al fine di garantire i tempi prolungati.

1. Rete scolastica e offerta educativa

Assetto scolastico

Sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPS, vengono illustrate le criticità dell'assetto della rete scolastica del Comune di Stornara in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d'istruzione facendo riferimento ai seguenti aspetti:

- sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (con un numero di iscritti inferiore a 600 o 500 o per le Istituzioni Scolastiche con almeno un plesso ricadente in un comune montano, con un numero di iscritti inferiore a 400 o 300; tali Istituzioni Scolastiche risultano prive della personalità giuridica);
- esigenze di spostamenti temporanei di punti di erogazione presso altri edifici per interventi di ristrutturazione della propria sede;
- errata localizzazione dei plessi scolastici della scuola materna e della scuola primaria in quanto la scuola materna statale è situata in via Zara e la scuola primaria ha sede in via Roma angolo via Zara.

Le istituzioni scolastiche comunali presenti nel comune di Stornara che vengono riportate sulla mappa, risultano essere l'Istituto comprensivo Giovanni Paolo I che comprende i seguenti plessi:

- Scuola secondaria I ciclo, con codice edificio 0710540382 e codice punto di erogazione FGMM83701Q
- scuola materna statale (codice edificio 0710540274), P.E. FGAA83701G

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Stornara (FG)

Oltre alla sua funzione operativa, la struttura migliorerà la qualità urbana, valorizzando un'area poco sfruttata e rendendola più funzionale e accessibile. Gli spazi dedicati biblioteca, sala studio e laboratori saranno progettati per supportare le attività della popolazione.

Obiettivo programmatico dell'Amministrazione è l'interazione permanente con la città. Per raggiungere tale scopo è necessario ripensare e riprogettare gli spazi della scuola.

Il progetto favorisce l'inserimento della struttura nel tessuto urbano preesistente, senza snaturarne il contesto e la morfologia. L'elemento strutturale innovativo si accompagna a una proposta progettuale altrettanto moderna, il fine ultimo è quello di creare uno spazio che non sia solo funzionale alla popolazione, ma che possa rappresentare un vero e proprio polo di aggregazione e ricerca, dove gli studenti e gli insegnanti possano incontrarsi per sviluppare idee e progettualità condivise.

Dalle considerazioni sopra esposte deriva la scelta di ricreare un polo urbano che dialoga con il tessuto esistente riproponendone la forma urbana conclusa e raccolta. La soluzione progettuale si sviluppa in modo da essere compatibile con il contesto di appartenenza, ovvero con gli elementi a contorno presenti nell'area d'intervento.

L'orientamento dell'edificio e la sua collocazione nel contesto urbano sono stati studiati per favorire l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento attivo della cittadinanza.

Il centro sarà un ambiente dinamico e multifunzionale, concepito per accogliere attività di carattere culturale, educativo e sociale. Grazie alla flessibilità degli spazi, potrà adattarsi alle diverse esigenze dell'istituto, diventando un luogo di incontro, divulgazione e formazione.

La matrice del nuovo fabbricato è pensata in modo da lasciare sempre una possibilità di variazione dello spazio a seconda dell'attività desiderata, così da trasformare la gestione dell'ambiente nella gestione della profondità di campo, del livello di trasparenza, visibilità o partizione, in un tessuto continuo fatto di possibili soluzioni. La flessibilità degli arredi e la polifunzionalità degli ambienti permettono di aumentare il tempo di utilizzo grazie alla possibilità di riconfigurazione finalizzata allo svolgimento di attività diverse

Assetto della rete scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa comunale, all'organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione* – SIDI e nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* – ARES 2.0, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link:

https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettolstituzioniScolastiche

I dati sull'offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link "Registri" all'interno del portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

1. Mappa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo.

Inserire la mappa o le mappe tratte dal portale https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche.
La mappa illustra su base cartografica l'assetto delle Istituzioni Scolastiche comunali. Ogni punto rappresenta un plesso scolastico, nel quale può essere attiva una scuola dell'infanzia - AA (in colore celeste) e/o una scuola primaria – EE (in colore blu) e/o una scuola secondaria di primo grado – MM. Nel caso in cui nello stesso plesso scolastico siano attivi più gradi di istruzione (con diversi codici punto di erogazione del servizio, come da SIDI), i relativi punti sono rappresentati in maniera distinta (collegati mediante una linea tratteggiata). Le Istituzioni Scolastiche sono rappresentate mediante linee di collegamento dei suddetti punti/plesso, convergenti nel punto/plesso sede di direzione amministrativa. Elencare le Istituzioni Scolastiche comunali, i plessi che utilizzano (codice edificio di cui all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica) con i relativi punti di erogazione del servizio (codice punto di erogazione come risultante dal Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI).

Le istituzioni scolastiche comunali presenti nel comune di Stornara che vengono riportate sulla mappa, risultano essere l'Istituto comprensivo Giovanni Paolo I che comprende i seguenti plessi:

- Scuola secondaria I ciclo, (con codice edificio 0710540382) e codice punto di erogazione FGMM83701Q
- scuola materna statale (codice edificio 0710540274), P.E. FGAA83701G
- scuola primaria (codice edificio 0710540382), P.E. FGEE83701R



Difformità nella rappresentazione della rete scolastica

Sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPS, vengono illustrate le criticità dell'assetto della rete scolastica del Comune di Stornara in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d'istruzione facendo riferimento ai seguenti aspetti:

- sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (con un numero di iscritti inferiore a 600 o 500 o per le Istituzioni Scolastiche con almeno un plesso ricadente in un comune montano, con un numero di iscritti inferiore a 400 o 300; tali Istituzioni Scolastiche risultano prive della personalità giuridica);
- esigenze di spostamenti temporanei di punti di erogazione presso altri edifici per interventi di ristrutturazione della propria sede;
- errata localizzazione dei plessi scolastici della scuola materna e della scuola primaria in quanto la scuola materna statale è situata in via Zara e la scuola primaria ha sede in via Roma angolo via Zara.

2. Offerta educativa

Elenco delle componenti del sistema di offerta educativa da 0 a 3 anni, pubblici e privati, con sede operativa nel territorio comunale.

Denominazione	Localizzazione	Ricettività massima	Numero di iscritti	Tipologia*
Nido Comunale -	Via Antonio Canova			
Ape Maia	SNC			

Fonti dei dati:

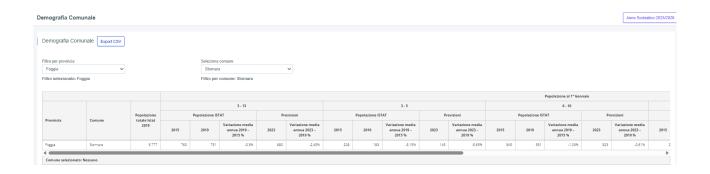
- http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale.

*Tipologia:

- a. Asili nido a titolarità e gestione pubblica;
- b. Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata;
- c. Asili nido a titolarità e gestione privata;
- d. Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione pubblica;
- e. Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata;
- f. Nido in famiglia; Sezioni primavera a titolarità pubblica (statali);
- g. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale);
- h. Sezioni primavera a titolarità pubblica (statale) e gestione privata;
- i. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale) e gestione privata;
- j. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie;
- k. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata;
- Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);
- m. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Dai dati ottenuti dal sito della Regione Puglia, si può analizzare l'andamento demografico del Comune di Stornara dell'ultimo quinquennio sulle fasce d'età 3-5, 6-10, 11-13 (età scolare da primo ciclo di istruzione)



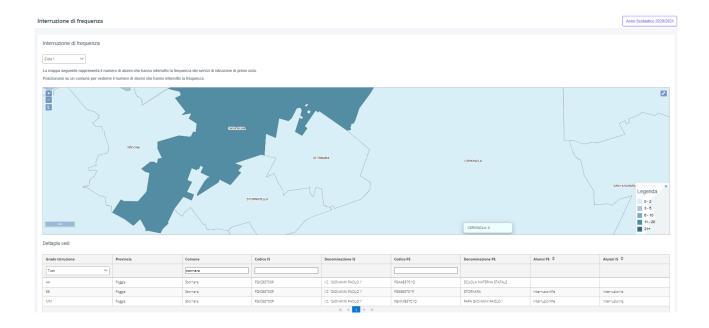
Allegato al DPPS/C Comune di Stornara (FG) Descrizione del sistema scolastico ed educativo



4. Dispersione scolastica

Dal sito della Regione Puglia si sono ottenuti dati sull'interruzione di frequenza. L'elaborazione analizza e quantifica il fenomeno dell'abbandono del sistema scolastico e formativo nella Scuola secondaria di I grado, nel passaggio tra cicli scolastici. Dall'analisi complessiva, il fenomeno della dispersione scolastica si presenta in diminuzione. Tra il 2016/2017 e il 2017/2018, la percentuale di abbandono nella Secondaria di I grado risulta pari all'1,17%, mentre tra il 2015/2016 e il 2016/2017 era stata dell'1,35%.

Nel caso particolare del Comune di Stornara, si può attestare che la dispersione scolastica per l'istruzione di I ciclo è poco presente. L'interruzione di frequenza per la popolazione in età scolare risulta essere molto bassa, compresa tra 0 e 2 alunni.



Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it

1. Indici di funzionalità.

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0, secondo le seguenti indicazioni:

Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]: inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno1;

Fonti dei dati:

- per la superficie: ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it sez. C5.1, voce "superficie lorda totale"
 - per il numero di alunni: https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organicils, scheda "Organico 2020/2021"
 dati in proprio possesso
- Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]: inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it, sez. C5.2, p.to 4 "superficie totale dell'area libera"
- dati in proprio possesso
- Eventuali soluzioni progettuali: inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per ciascun edificio scolastico presente, vengono riportati in tabella alcuni dati ricavati dall'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES 2.0.

Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 - SIDI)	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 - SIDI)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico (mq)	Eventuali soluzioni progettuali
07105402 74	Via Roma	FGIC83700P - SCUOLA MATERNA STATALE	FGAA83701G – INFANZIA	5,5	2498	-
07105403 82	Via ROMA	FGIC83700P - PAPA GIOVANNI PAOLO I	FGMM83701Q – SECONDARIA DI I GRADO	3,74	3498	
07105403 82	Via ROMA 39	FGIC83700P - I.C. "GIOVANNI PAOLO I	FGEE83701R - PRIMARIA	2,44	3498	

Dai dati riportati in tabella si può notare un discreto livello di soddisfacimento degli spazi disponibili per alunni rispetto a quanto riportato dal DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica. A tal fine si sono ipotizzate alcune soluzioni progettuali:

la possibilità di spostare la palestra scolastica in una nuova sede nelle aree esterne all'edificio scolastico. La possibilità di adeguare l'edificio adibito a biblioteca e laboratori a servizio del plesso scolastico Giovanni Paolo I, attraverso demolizione e ricostruzione edifici di proprietà del comune di Stornara situato all'intersezione di via Zara e via Roma.

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

- Candidatura PTES 2018/2020 o Raccolta Fabbisogni: indicare "PTES 18/20" o "Fabbisogno 18/20" se il comune ha candidato l'edificio per degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure se ha inserito degli interventi nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione "Raccolta Fabbisogni".
- **Livello di progettazione intervento:** indicare il livello di progettazione [Documento Fattibilità Alternative Progettuali/Progetto Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo/Progetto Esecutivo] relativo agli interventi candidati nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure agli interventi inseriti nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica.
- **Livello di conoscenza struttura:** indicare il livello di conoscenza della struttura [LC1/LC2/LC3] attualmente posseduto ai fini della valutazione della sicurezza sismica dell'edificio.
- **Finanziamenti pregressi:** indicare, se l'edificio è stato oggetto di manutenzioni straordinarie o ampliamenti negli ultimi 10 anni, la tipologia di finanziamento/i che li ha resi possibili ed il relativo importo. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Scheda Edificio Sezione H)
- **Candidatura altre linee finanziamento:** indicare l'eventuale candidatura di interventi sull'edificio ad altre linee di finanziamento e a quali. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Raccolta Fabbisogni STEP 4).
- Inserimento di progetti d'intervento sull'edificio scolastico nel Piano Triennale OO.PP. PTOOPP: indicare [SI/NO] se sull'edificio scolastico sono / non sono previsti interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. In caso affermativo, elencare in calce che tipo di intervento prevede lo specifico progetto.
- **Inserimento intervento nel Documento Unico di Programmazione DUP:** indicare [SI/NO] se l'intervento è/non è inserito nel Documento Unico di Programmazione.
- **Inserimento edificio nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari PAVI:** indicare [SI/NO] se l'edificio è/non è inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziament i pregressi	Candidatura altre linee finanziament o	Inseriment o intervento nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inseriment o nel PAVI
0710540274	[PTES 21-23 / "FES]	[DFAP/PFTE/ PD/PE]	[LC1/LC2/LC3			[SI/NO]	[SI/NO]	[SI/NO]
0710540382								
0710540382								

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: **l'organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; **la situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica -* ARES, secondo le seguenti indicazioni:

Allegato al DPPS/C Comune di Stornara (FG) Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Codice ARES	ES L'edificio è raggiungibile tramite (ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it , sez. B3)					3)		
edificio	scuolabus	trasporti	trasporti	mezzi	mezzi privati	servizio	pista ciclabile	altro
scolastico		pubblici	pubblici	ferroviari		trasporto		
		urbani (entro	urbani (entro	(meno 500m)		alunni		
		250m)	500m)			disabili		
0710540274	NO	250m) NO	500m) NO	NO	SI	disabili NO	SI	
0710540274 0710540382	NO NO	,	,	NO NO	SI SI		SI NO	

L'Istituto Comprensivo G. Paolo I è ubicato in una zona periferica del comune di Stornara. Si possono evidenziare le possibilità di raggiungimento dei plessi scolastici:

- Il comune manca di servizi di trasporto pubblico locale per cui l'unico modo per raggiungere la scuola risultano essere i mezzi privati;
- Le principali strade urbane interessate da traffico automobilistico per la fruizione del servizio scolastico sono via Zara e via Roma in particolar modo durante gli orari d'ingresso e di uscita dalle scuole dovuto al fatto che tutti i gradi di istruzione confluiscono in un unico zona;
- Le uniche infrastrutture di mobilità sostenibile che consentono agli studenti di raggiungere le scuole sono i percorsi pedonali;
- Gli accessi all'edifico sono garantiti da gradini e rampe fisse.



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

ORIGINALEVERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60 del 09/10/2025

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA COMUNALE (DPPS/I).

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di ottobre alle ore 12:00 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del NIGRO ROBERTO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	Cognome e nome		Presente Assente
1.	NIGRO ROBERTO	Sindaco	X
2.	GRANDONE ALESSANDRO	Vicesindaco	X
3.	CIARALLO ROCCO	Assessore	X
4.	RUSSO ADRIANA	Assessore	X

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Puglia con D.G.R. n. 566 del 06.04.2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati in essa richiamati (Modello B "Documento Preliminare alla Programmazione scolastica" e Modello C "Descrizione del Sistema scolastico ed educativo");
- con tale strumento gli enti locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- la redazione del DPPS è propedeutica alla presentazione delle istanze di candidatura al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del

piano per il Diritto allo Studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;

• il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze;

Atteso che la Regione Puglia con nota del 13.04.2021 (in arrivo prot. 2227 del 15.04.2021), ha invitato i comuni ad approvare il succitato DPPS comprensivo dell'allegato Tecnico secondo il Modello C;

Tenuto conto che:

- i Comuni di Stornara è tenuto alla redazione del Documento preliminare alla programmazione scolastica, come indicato nell'All. D alla citata DGR n. 566 del 06/04/2021;
- che l'Amministrazione Comunale di Stornara, di concerto con la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo I" di Stornara, i referenti tecnici, i referenti dei servizi sociali comunali e di ambito di zona, hanno elaborato un documento unico DPPS/I Allegato B e, singolarmente, anche l'Allegato C che alla presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- l'Ufficio Scuola, il Settore Lavori Pubblici e il Settore Polizia Locale hanno provveduto a redigere detto Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica nel rispetto degli schemi Modello B (Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Intercomunale) e Modello C (Descrizione del Sistema scolastico ed educativo) di cui alla D.G.R. 566 del 06.04.2021;
- preliminarmente alla stesura dei succitati modelli si è proceduto alla consultazione di tutte le scuole del territorio di Stornara tramite un questionario valutativo (analisi swot) dei punti di forza e di debolezza individuati dai singoli dirigenti scolastici.

Ritenute condivisibili le ragioni, espresse nella deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata, poste a base della elaborazione del DPPS, e valutata, dunque, l'opportunità della sua approvazione;

Considerato, altresì, che il DPPS/I deve essere approvato congiuntamente dai Comuni in rete nell'organizzazione delle autonomie scolastiche, unitamente all'Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo", come previsto nella richiamata DGR n. 566 del 06/04/2021;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Per quanto riportato nella proposta,

- **1. di approvare** il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Intercomunale (DPPS/I) del comune di Stornara (Allegato B) sulla base degli Allegati C: "Descrizione del sistema scolastico ed educativo" redatti dai singoli comuni, che formano parte integrante del presente provvedimento;
- **2. di inviare** la presente deliberazione con i relativi allegati all'indirizzo: programmazione.istruzione@regione.puglia.it del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia;
- **3.** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Arch. Biase Carmine

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

IL PRESIDENTE NIGRO ROBERTO